

“PINEROLO SCRIVE 2013 – autori alla ribalta fra musica e parole”

sabato 30 novembre 2012 ore 17.30

Biblioteca Alliaudi – via Cesare Battisti, 11 – Pinerolo

Fumetto, Fantasy, Rock innovativo, il grande Tolkien, editoria per l’infanzia: la terza edizione di “Pinerolo scrive” punta sui giovani. Giovani anche gli “EsplorAutori”, protagonisti del concorso dedicato agli studenti delle superiori. Giovane la casa editrice che ha pubblicato i racconti dei vincitori, con la prefazione di Marco Liorni. Un conduttore d’eccellenza, musica dal vivo, un buffet pre-natalizio e l’ormai irrinunciabile gadget YOWRAS dell’evento.

Per l’edizione 2013 di “Pinerolo scrive” i confini del Pinerolese si estendono fino a Torino, coinvolgendo ospiti giovani. Una grande varietà di generi per un evento ricco di proposte e spunti nuovi, realizzato dall’**Associazione culturale YOWRAS Young Writers & Storytellers** con il patrocinio del **Comune** e la collaborazione della **Biblioteca** nella persona del **Direttore Gianpiero Casagrande**.

Si parlerà di scrittura, e naturalmente di lettura, in modo non convenzionale, varcando i confini dei generi, mescolando disegno e parole, colore e musica, domande e progetti con l’aiuto di cinque autori: **Mirka Andolfo, reduce dal grande successo di Lucca Comics, Camilla Barni, responsabile di redazione presso Adnav Edizioni, Ives Coassolo, esperto di letteratura tolkeniana, Malaombra, giovane rock band torinese, Sara Quero, autrice rigorosamente Fantasy.**

Durante la serata verrà presentato il libro, pubblicato da **Puntoacapo Edizioni**, che raccoglie i racconti dei vincitori del concorso nazionale **Giovani EsplorAutori**, con la prefazione di **Marco Liorni, che sarà presente in collegamento telefonico**. Alcuni vincitori arriveranno da lontano per essere anch’essi pinerolesi per una sera. A premiarli saranno **i giudici del concorso: Gian Maria Aliberti Gerbotto, Gianpiero Casagrande, Gigliola Foschiano, Domenico Ippolito, Carlo Zanzottera.**

A dosare abilmente, come sempre, i vari momenti della manifestazione, **Cristiano Tassinari, giornalista televisivo**. Gli intermezzi musicali sono affidati a due giovani artisti: **Alessia Grande e Loris Ciliberti.**

Anche quest’anno la **libreria Mondadori** di Pinerolo sarà presente come partner della manifestazione e metterà a disposizione del pubblico i libri degli autori presenti. Alla cortese partecipazione di **Fornero Fiori** si deve l’allestimento floreale.

Il buffet offerto da **Bonifanti Centoperceto Fabbriche Dolciarie** e dal **Consorzio Produttori Moscato d’Asti** concluderà questa terza edizione. A coloro che intervengono verrà regalato il **gadget YOWRAS** dell’evento.

Scheda di approfondimento

Mirka Andolfo – Sacro / Profano – Edizioni Dentiblu

Mirka Andolfo (Napoli, 1989) Illustratrice e colorista, ha collaborato (e collabora) con diversi editori in Italia, Francia e Stati Uniti. Tra questi: Edizioni Piemme (Il cacciatore di aquiloni), BAO Publishing, Editoriale Aurea (Alice Dark), ReNoir Comics (Don Camillo, Giorgio Perlasca e Le Miciofiabe: Moira Cicoria, Vlad e l'erba stregatta), Glénat/Drugstore, Aspen, Zenescope, Image Comics e BOOM! Studios. Dal 2011 colora albi a fumetti di Geronimo Stilton, e collabora stabilmente con la Walt Disney, colorando soprattutto storie (Dracula di Bram Topker, Moby Dick) e copertine di Topolino. Dal 2012 inizia a collaborare come cover artist con l'editore americano Aspen, e lavora anche con la francese Soleil Prod., per cui colora (Triskell) e disegna (Lilly Babysitter), e, di recente, ha esordito sulle pagine di Lanfeust Mag come autrice completa, con la sua serie Sacro/Profano (Angelina, in Francia). Co-fondatrice dello Studio Parlapà, si occupa saltuariamente di grafica editoriale. Quando non lavora, ama il buon cibo, leggere fumetti e... condividere foto di gatti e lupi su Facebook.

Sacro/Profano racconta con ironia e leggerezza la travagliata storia d'amore tra la splendida e formosa Angelina e lo "sfigato" Damiano. Un tratto sinuoso e giovane, unitamente a colori sgargianti e luminosi crea un'atmosfera "cartoon", che rende lievi le tematiche trattate, donando alla serie una vitalità fuori dal comune. Impregnato di un umorismo sexy e lieve, Sacro/Profano esordisce a fine 2012 come webcomic, e diventa in poco tempo un vero e proprio fenomeno di massa: a oggi conta più di 13.000 adesioni sulla fan page Facebook, ed è pubblicato anche in Francia, patria della bande dessinée. Nel 2013, grazie a Edizioni Dentiblu, Sacro/Profano sbarca finalmente in edizione cartacea in lingua italiana, in un primo, frizzante volume, che promette scintille.

Camilla Barni – Il Principe Ranocchio – Adnav Edizioni

Camilla cresce in un piccolo paesino della provincia di Milano e, da grande, sognava di lavorare in posta perché adorava i timbri. Oggi Camilla è cresciuta. Dopo il liceo, ha studiato Storia dell'Arte a Milano e a Roma. Ha vissuto molti anni tra musei, artisti e scrittori.

Presso i Musei Capitolini di Roma, ha elaborato un percorso alternativo rivolto ai bambini, pubblicando il suo lavoro e inserendo in diverse scuole della capitale il suo progetto come laboratorio creativo.

Ha frequentato un Master in Editoria perché sogna, ancora adesso, di conciliare la scrittura all'immagine. In Adnav Edizioni di Torino, dove lavora da più di un anno, ha realizzato il suo sogno. Dopo aver seguito con passione le pubblicazioni rivolte a un pubblico di piccoli sognatori, ha curato personalmente il testo della favola dei Fratelli Grimm: "Il Principe Ranocchio". Il lavoro è stato guidato artisticamente da una giovane illustratrice romana, Roberta Lucarini, che ha trasformato la fiaba in realtà.

Si tratta di una fantastica storia di amicizia che insegna a tutti noi a guardare oltre le apparenze, oltre l'aspetto esteriore, per vedere quello che c'è dentro al cuore.

Il protagonista, attraverso una scrittura semplice e pulita, vive un amore quasi impossibile con una principessa dispettosa che, per via del suo aspetto, non lo vuole. Ma dietro le sembianze di un ranocchio che vive in uno stagno, si cela un bellissimo Principe innamorato e determinato a conquistare il cuore della fanciulla.

"Il Principe Ranocchio" nasce dalla voglia e dalla passione di riscoprire i classici della letteratura per i più piccoli, e fa parte della collana "Polvere di Stelle" dedicata a tutti coloro che hanno voglia di sognare e che amano rileggere le fiabe antiche. Una caratteristica importante delle pubblicazioni di Adnav Edizioni è l'uso delle lingue straniere adatto per un pubblico di giovanissimi lettori.

Ives Coassolo – Gli hobbit visti da Tolkien – Effatà Editrice

Ives Coassolo, 37 anni, è laureato in Scienze dell'Educazione e in Scienze Religiose e vive a Luserna San Giovanni (To). Collaboratore del periodico "Vita Diocesana Pinerolese", alla sua attività di insegnante di religione abbina una grande passione per il teatro e la letteratura, in particolare per l'opera di J.R.R. Tolkien. Ha fondato nel 2002 la compagnia teatrale Mellon e nel 2007, con alcuni amici, ha dato vita all'associazione Sentieri Tolkieniani. Ha scritto sceneggiature teatrali per bambini per LDC e per Dheoniane. Ha scritto per Effatà editrice "Gandalf visto da Tolkien" (2010) e, insieme a Patrizio Righero, i racconti "Il Natale di George" (2009) e "Lettera a Babbo Natale e a Dio per conoscenza" (2008).

"Gli Hobbit visti da Tolkien" (2012) Effatà Editrice, vuole essere un contributo alla diffusione della conoscenza di un grande autore quale fu J.R.R. Tolkien, autore de "Il Signore degli Anelli", attraverso le lettere raccolte dal suo biografo ufficiale, Humphrey Carpenter. Esse svelano in trasluce la sua opera approfondendo quanto Tolkien ha in mente quando parla di Elfi, Stregoni, Hobbit. Il testo si concentra su quella che è la più grande invenzione letteraria del filologo britannico: gli hobbit. Chi erano e quale peso specifico hanno ne Il Signore degli Anelli e nella più ampia mitologia? I mezzi uomini che vivono nel nascondimento e nella pigrizia si rivelano capaci di slanci di generosità e coraggio impensabili a prima vista. La storia di Bilbo, il primo tra gli hobbit, Frodo e il suo fallimento, Smeagol che soccombe alla sua dipendenza, ma anche gli altri personaggi "minori" che alla fine rivelano la loro importanza come il buon Sam, il giardiniere. Il libro è disponibile anche in versione eBook.

Malaombra - Revolutioff

La Band nasce nel 2002, dopo i singoli d'esordio ("L'equilibrio" prodotto da Toast Records, e "Facce strane" con la direzione di Bass Vicio dei Subsonica e prodotto da Hts Musica) e il tour che ne consegue, nel 2005 con l'arrivo di Giuseppe Colledan (voce) e nel 2006 Alex Colognese (basso) è netto il passo successivo. Nel marzo 2007 pubblicano l'album SSV (Sessione Sinceramente Vostri) prodotto insieme a Hts Musica con edizioni Decam Tdd. Nel 2008 vincono il contest Uplovers con la canzone "Il Muro", premiata al M.E.I. come brano più scaricato dal web. Brano che troviamo in "Nove": album autoprodotta, uscito nel 2009, in free download (oltre 2000 copie scaricate) che rappresenta certamente la vera svolta. Nove brani che sottolineano pienamente le qualità del gruppo, un rock provocante e provocatorio, perfettamente sublimato dall'irriverenza di Giuseppe Colledan, una voce sporca, soul, selvatica, così i loro brani. Stilettate contro gli stilemi contemporanei. Senza nessuna presunzione d'insegnare. Denunce dirette, senza artifici, sentimenti di frenesia e purezza, mescolando esuberanza e semplicità pur non essendo mai la via di mezzo.

Nel 2011 pubblicano l'Ep "REVOLUTIOFF", produzione indipendente. Registrato e mixato presso Bassa Frequenza Studio (To) da Michele La Sala (co-produttore), mastering di Ruggero Catania (Africa Unite) nello studio Lady Lovely. Il video omonimo, prodotto da Malaombra/Cameracar film, girato in pellicola 16 mm per la regia e soggetto di Giorgio Carella, direttore della fotografia: Nicola Saraval, montaggio: Tommaso Gallone. Il cd contenente sei brani + video (a edizione limitata) è stato realizzato in uno speciale package curato dall'artista Roberto Bonari (Goodman). Nel novembre 2012 la band pubblica il video lyrics di "32 lame bianche" (Ep Revolutioff) realizzato da Domenico De Fazio.

Giuseppe Colledan: Voce, chitarra acustica

Domenico De Fazio: Chitarra elettrica

Alex Colognese: Basso

Roberto Cadoni: Batteria

Sara Quero – Il Diario di Sangue – Alzani Editore

Nata e cresciuta a Pinerolo, è sempre stata stimolata ad usare la fantasia e la creatività sia in famiglia, sia a scuola. Si è più seriamente avvicinata alla scrittura durante gli studi universitari, grazie ad un amico che le ha fatto conoscere il genere letterario Fantasy. Ha partecipato a numerosi concorsi letterari con buoni risultati: Finalista nel concorso letterario di Celtic World 2006; Vincitrice del 2° premio Favole Natalizie 2007 e Classificata tra i primi venti al concorso La Folle Stagione della Lisi Editore; Finalista nel concorso Montagne d'Argento 2009 della Keltia Editrice; 2° classificata al Premio Artistico letterario Città di Nocera Inferiore 2010; Finalista nel concorso Montagne d'Argento 2011 della Keltia Editrice; Finalista ex aequo del premio letterario natalizio 2012 di Bisceglie.

Ha pubblicato articoli e favole su riviste di cultura celtica: nel 2011/12, racconti e poesie sui Quaderni Bardici di Anticaquercia Edizioni e un racconto natalizio nell'antologia del premio 2012 di Montecovello.

E' autrice della saga fantasy "La Gilda della Luna", il cui primo episodio, "Il Diario della Luna" è stato pubblicato nel 2008 da Alzani Editore. "Il Diario di Sangue", il secondo episodio, è del 2012. La sua ultima fatica letteraria è una raccolta di leggende e favole della Val Chisone, finora trasmesse solo oralmente, dal titolo "Le maschere e i framasun" (2013), LAReditore.

"Il Diario di Sangue", è ambientato in un continente in cui vivono creature nate dall'immaginario fantastico, tra cui anche una razza di lupi antropomorfi, chiamati Shanki. La protagonista, Argentalia, è una Shanka e possiede il Diario della Luna: un quaderno magico che racchiude le conoscenze di una corporazione di donne guaritrici, ormai sciolta all'epoca della narrazione a causa della Bambina Oscura, questo è il nome di una donna malvagia che possiede il Diario di Sangue e lo usa per compiere incantesimi necromantici.